



BOCCIA: PER L'EUROPA CHE VERRÀ LA COESIONE RESTA CENTRALE

A Palermo la seconda tappa del roadshow: sul tavolo le proposte delle imprese

"Dobbiamo mantenere alta l'attenzione sul tema della Coesione preservandone la centralità nel prossimo bilancio europeo". Lo ha detto questa mattina il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a Palermo durante la seconda tappa del roadshow in vista delle elezioni europee. Un tour iniziato ieri da Roma, che dopo Palermo toccherà altre tre città (prossimo appuntamento a Milano) e che presenta ai territori un documento di ventotto pagine, dal titolo: "Riforme per l'Europa, le proposte delle imprese". Confindustria l'ha messo a punto in vista delle prossime elezioni europee per discutere sul futuro della Ue con imprenditori e politici, parlamentari e nuovi candidati.

"Abbiamo posto - ha detto Boccia - una questione importante, quali fini vogliamo darci per creare lavoro, infrastrutture, rendere l'Europa competitiva. Bisogna mettere in campo una politica dei fini e costruire gli strumenti".

Insieme al presidente Boccia, presente ad ogni appuntamento, intervengono i vicepresidenti di Confindustria, il dg Marcella Panucci e i vertici delle associazioni sul territorio. Inoltre, dato che le tappe sono cinque come le circoscrizioni elettorali, partecipano ai lavori - a porte chiuse - anche parlamentari e candidati alle elezioni. Ieri, tra gli altri, il presidente del parlamento europeo, Tajani. Le proposte del documento puntano a realizzare alcune mission: fare dell'Europa il posto migliore per il lavoro, i giovani, le imprese e le infrastrutture; tornare ai principi fondanti di Pace, Protezione e Prosperità; fare dell'Europa un gigante politico oltre che economico; avere attenzione al fattore temporale; usare i fondi europei per rafforzare la competitività delle imprese, varare un piano massivo per modernizzare e realizzare infrastrutture strategiche, migliorare l'accesso al credito soprattutto per le piccole e medie imprese.

Alessio Rossi ai giovani della Luiss: Andate a votare



"Andate a votare, perché l'Europa ha un cuore e deve essere forte". E' l'invito arrivato ieri, in un intervento alla Luiss, da Alessio Rossi, presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria. Rossi ha ribadito la necessità di evitare misure che aumentino lo stock del debito pubblico, "che sarà scaricato sulle generazioni future". "Anzi - ha aggiunto - vorrei un patto generazionale contro il disagio, fra giovani e meno giovani, che coinvolga anche le imprese e gli stessi stati". "Questo governo - ha detto Rossi davanti al segretario generale dell'Ocse Gurria, ospite del convegno di ieri, non è più una start up. O cambia direzione o è un governo finito. Servono provvedimenti per crescita e sviluppo, se ci saranno noi saremo a fianco del governo". "Altri 6 mesi in queste condizioni il nostro paese non se li può permettere, allora meglio tornare alle urne".

"Ascoltare i giovani imprenditori - ha detto Gurria - e le generazioni di domani è per noi un'opportunità per designare insieme il futuro: bisogna promuovere una crescita inclusiva riducendo il debito pubblico. Un equilibrio difficile ma essenziale".

Contratti e sostenibilità Oggi Stirpe al Cnel



Questo pomeriggio il vicepresidente di Confindustria Maurizio Stirpe interverrà a Roma, presso la sede del Cnel, all'incontro sul tema "Nuove prospettive per il customer care", "La contrattazione per la qualità e la sostenibilità del servizio e del lavoro". Inizio alle ore 15 presso il palazzo di viale Lubin. Partecipa anche il sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon.

Mazzuca: Opere pubbliche, 26 miliardi da liberare



"Bisogna liberare sul territorio 26 miliardi di risorse per le opere pubbliche e le infrastrutture". Lo ha detto ieri il presidente di Unindustria Calabria e del comitato politiche di coesione territoriale di Confindustria, Natale Mazzuca, intervenendo a un dibattito organizzato dalla Cisl a Lamezia Terme. "Tali stanziamenti sono fondamentali per aprire occasioni di sviluppo e produrre migliaia di posti di lavoro".

La rete Ncc Italia aderisce a Retimpresa



La rete Ncc Italia (oltre 100 imprese aggregate) è entrata ufficialmente a far parte di Retimpresa, l'agenzia di Confindustria per le aggregazioni e le reti di imprese. Si tratta dell'aggregazione delle imprese che svolgono il servizio di noleggio auto con conducente.